

Nuova Rivista Storica

Anno CVIII, Maggio-Agosto 2024, Fascicolo II

Abstracts

TIMOTHY SALEMME, *Da San Vincenzo in diocesi di Pisa al castello del Bock. Note su un frammento perduto dell'archivio itinerante di Enrico VII di Lussemburgo († 1313)*

Con la morte a Buonconvento, il 24 agosto 1313, dell'imperatore Enrico VII di Lussemburgo giungeva al termine la sfortunata spedizione italiana da questi intrapresa allo scopo di cingere la corona imperiale a Roma. Nei giorni che seguirono, centinaia di documenti raccolti nell'archivio itinerante del sovrano furono abbandonati a Pisa. Fanno eccezione alcuni registri e lettere che Bernardo da Mercato, notaio originario della Savoia a capo della Camera imperiale, portò con sé nel suo viaggio di ritorno a Chambéry. Un altro nucleo documentario, composto da circa una trentina di lettere facenti parte del carteggio intercorso tra Enrico VII e Federico III d'Aragona e relative all'alleanza che i due stabilirono nel 1312 contro il re di Napoli Roberto d'Angiò, nonché da una dozzina di privilegi concessi da papa Clemente V, fu preso in custodia dal maresciallo imperiale Enrico di Fiandra, salvo poi andare perso. L'obiettivo di questo contributo è mostrare come alcune tracce rinvenute nel Trésor des Chartes dei conti di Lussemburgo sembrino avvalorare l'ipotesi che questi ultimi documenti siano stati restituiti ai membri della dinastia lussemburghese.

With the death of Henry VII of Luxembourg at Buonconvento on August 24, 1313, the Romfahrt he had undertaken since 1310 came to a tragic end. In the following days, hundreds of documents that had been collected during the journey were left behind in Pisa. The only exceptions were some registers and letters the Savoyard Bernard de Mercato, chief notary of the imperial chamber, brought with him to Chambéry. Besides, less than thirty letters from the correspondence between Henry VII and Frederick III of Aragon, concerning the alliance the two established in 1312 against the King of Naples Robert of Anjou, as well as a dozen privilegia of Pope Clement V, were taken into the custody of the Imperial marshal Henry of Flanders, but were then lost. The aim of this contribution is to show how some traces found in the Trésor des Chartes of the Counts of Luxembourg seem to support the hypothesis that they were returned to members of the Luxembourg dynasty.

Keywords:

Henry VII of Luxembourg
Romfahrt itinerant archives
Ghost archives